

SOPRALLUOGO

Case Aler in Bovisasca: metà inquilini non paga

servizio a pagina 34

Il sopralluogo in via Bovisasca

Case Aler: metà degli inquilini non paga

Su 300 alloggi 25 sono in mano agli abusivi. Chi ha un contratto regolare subisce furti e intimidazioni: «Abbiamo paura»

■ ■ ■ «Non ce la facciamo più. Siamo stufo di dover pagare anche per gli abusivi. Perché dobbiamo rimetterci ancora noi? Qui ormai non paga più nessuno». Via Cascina dei Prati, zona Bovisasca. Una serie di casermoni grigi coi muri scrostati e imbrattati di graffiti anche nei sotto scala. Nomi sui citofoni scritti a mano, vetri delle porte d'ingresso in frantumi. Qui, dati Aler alla mano, gli alloggi occupati sono 25 su un totale di oltre 300. Ma la morosità raggiunge livelli pazzeschi, considerato che la metà esatta degli inquilini non paga le spese e ha creato un buco da 2,6 milioni di euro.

C'è anche tanta paura, in questa periferia abbandonata. Tutti indicano una porta al primo piano del civico 27, dimora di una famiglia rom abusiva. «Abbiamo occupato da un anno e mezzo, dopo che ci hanno sgomberato dal campo di via Idro.

Siamo due adulti e cinque bambini», spiega una ragazzina. A cui si aggiunge un'anziana: «Siamo croati d'origine, ma nati in Italia. Anche noi dobbiamo avere diritto a una casa». Peccato che ci sia gente in graduatoria da anni che aspetta una casa popolare e altri che si trovano la bolletta più gonfia per saldare le bollette di chi ha sfondato la lastra. Ma non sono mancate anche le intimidazioni agli inquilini regolari. «La signora mi ha aggredito mentre avevo il bambino in braccio», racconta una ragazza. «A me hanno rubato la spesa che avevo appena portato a casa», dice un'altra. «Fumano spinelli, gridano, sporcano. Ora basta. Se uno di noi facesse quello che fanno questi rom sarebbe già in galera», si sfogano tutti.

«È impressionante: pochi abusivi hanno in scacco l'intero quartiere, ma noi riporteremo le regole. Chie-

diamo alla Questura di Milano un impegno straordinario per controllare la zona e lo sgombero degli occupanti abusivi. Siamo vicini a chi è stufo di pagare in queste condizioni di degrado. Ma dobbiamo andare avanti insieme, Regione, Aler e inquilini: ognuno deve mettere il suo mattoncino per far funzionare il sistema, mentre i furbetti morosi devono essere puniti», spiega **Fabio Altitonante, consigliere regionale** di Forza Italia. E a tal proposito, nel programma del centrodestra a supporto di Attilio Fontana in Lombardia c'è il progetto di premiare gli inquilini con più di 70 anni e con i pagamenti in regola: tre anni di affitto gratuito nelle case popolari dove vivono. «Abbiamo già verificato le risorse per metterlo in pratica sin da subito», assicura l'azzurro.

MA.SAN.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il consigliere Altitonante in visita alle case Aler di Bovisasca [SANVITO]